

# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. EU n°1907/2006 (e successive modifiche)

## -SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

-Nome del prodotto: **Spugna Brillo**

-Codice prodotto: **37155**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Lucido per cruscotto

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

-Nome della società: Lampa S.p.A.

-Sede legale: Via G. Rossa 53/55, 46019 Viadana (MN), Italy

-Telefono: 0375 820 700 Fax: 0375 820800 [www.lampa.it](http://www.lampa.it)

-Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: [info@lampa.it](mailto:info@lampa.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAVp"Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant' Onofrio, 4	165	0668593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	0817472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	0649978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	063054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	0557947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	038224444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	0266101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	0800883300

## -SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo il Reg. EU n°1272/2008 [CLP]

Non è considerata una miscela pericolosa ai sensi della reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli	Nessuno
Avvertenze	Nessuno
Indicazioni di pericolo	Nessuna
Consigli di prudenza	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

### 2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

## -SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: non applicabile.

3.2 Miscela: miscela.

Miscela di sostanze

Contiene:

Descrizione chimica	n° CAS n° EC	Classificazione (Regolamento EU n°1272/2008)	Contenuto nel prodotto finito (%)
Dimeticotone	9006-65-9	-	70~80
	618-433-4		
Petrolato	8009-03-8	-	10~30
	232-373-2		
Cere Paraffiniche	8002-74-2	-	5~10
	232-315-6		

## -SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se i sintomi persistono, consultare un medico. Tenere il soggetto a riposo.
Contatto Cutaneo	Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico in caso di malessere.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il dottore	Trattare sintomaticamente
---------------------	---------------------------

## -SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), Estintori chimici secchi. Servirsi di metodi di estinzione delle fiamme adeguati alle circostanze locali ed all'ambiente circostante, come schiuma alcol-resistente o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza:

Non servirsi di getti d'acqua diretti poiché potrebbero allargare la zona d'incendio.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari potrebbero derivare dalla sostanza o dalla miscela stessa, dalla combustione dei suoi costituenti e dai gas risultanti, come il diossido o il monossido di carbonio e gli idrocarburi non combustibili (fumo).

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento completo di protezione individuale e maschera con autorespiratore.

### **-SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare i vapori/aerosoli. In caso di perdita o di riversamento rende la superficie altamente scivolosa.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione. Conformemente alla buona prassi manifatturiera, non mangiare, bere o fumare mentre si maneggiano sostanze chimiche.

Evitare l'inalazione, l'ingestione o il contatto con pelle e occhi. Indossare equipaggiamento completo di protezione individuale e maschera con autorespiratore.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e convogliare le perdite con materiale assorbente non infiammabile (sabbia, terra, terra diatomacea, vermiculite) in un contenitore da smaltirsi secondo la legge locale /nazionale (vedi Sezione 13).

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi sezioni 8 e 13 per maggiori informazioni.

### **-SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con occhi e mani. Non ingerire o applicare sulla pelle. Applicare le normali pratiche igieniche.

Tenere lontano dalle fonti di calore o dalle fiamme vive. Attenersi sempre a buone pratiche igieniche e di gestione.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto e fresco lontano dalle fonti di calore.

#### 7.3 Usi finali particolari

Non disponibile.

### **-SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

#### 8.1 Parametri di Controllo

Limite di esposizione professionale Italia

**Cere paraffiniche**

TWA 2 mg/m<sup>3</sup> (TLV)

DNEL

Informazioni non disponibili

PNEC

Informazioni non disponibili

#### 8.2 Controllo dell'esposizione

Precauzioni adeguate:

Assicurare una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

## Equipaggiamento di protezione personale:

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali protettivi conformemente alla norma EN166

Protezione del corpo e della pelle: Se necessario per impedire il contatto col materiale, Protezione delle mani: Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC..

Protezione delle vie respiratorie: Non necessario per un normale utilizzo. Qualora i lavoratori dovessero trovarsi esposti a concentrazioni superiori ai limiti di sicurezza, dovranno indossare respiratori certificati con filtro per vapori (EN 143:2000 &amp; 149:2001)

Pericoli termici: Informazioni non disponibili

**-SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Solido
Colore:	Trasparente
Odore:	Leggermente irritante
Soglia olfattiva:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione;:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non disponibile
Velocità di evaporazione:	Non disponibile
Tensione di vapore (Pa):	Non disponibile
Densità di vapore:	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non disponibile
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività;:	Non disponibile
Densità relativa:	Non disponibile
Indice di rifrazione:	Non disponibile
Solubilità (le solubilità):	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo / acqua):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Proprietà di esplosive:	Non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva.

**-SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa in condizioni d'uso normali. Tenere lontano da agenti ossidanti o fortemente acidi o da materiali alcalini.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni d'uso normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni d'uso normali.

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille. Temperature estreme e luce solare diretta.

**10.5 Materiali incompatibili**

Forti agenti ossidanti, forti acidi, forti basi.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nel caso in cui si verificasse una combustione non completa, potrebbero essere rilasciati gas pericolosi costituiti da monossido di carbonio, diossido di carbonio ed idrocarburi non combustibili (fumo).

**-SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

<b>Tossicità</b>	<b>Irritazione</b>
<b>Cere paraffiniche</b>	
Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg	Eye (rabbit): 100 mg/24 hr-mild
Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg	Skin (rabbit): 500 mg/24 hr-mild
<b>Petrolato</b>	
Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg	N.D.
Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg	
<b>Effetti cronici</b>	
Cancerogenicità	nessun dato disponibile
Mutagenesi	nessun dato disponibile
Effetti sulla riproduzione	nessun dato disponibile
Teratogenicità	nessun dato disponibile
Sensibilizzazione	nessun dato disponibile

**-SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

Informazioni non disponibili

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4 Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

12.6 Informazioni non disponibili

**12.7 Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**-SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti da residuo/Prodotto inutilizzato

Smaltire conformemente alle leggi locali. Non disperdere nell'ambiente.

Imballaggi contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere conferiti in appositi siti adatti al loro smaltimento.

**-SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell' ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

**-SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Legislazione UE      Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione sulla sicurezza chimica.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Reg. EU n° 1907/2006, Reg. 830/2015

**-SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)  
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)  
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo  
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)  
The Merck Index. Ed. 10  
Handling Chemical Safety  
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
INRS - Fiche Toxicologique  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989  
Sito Web Agenzia ECHA

Le informazioni presenti in questa scheda sono state ottenute da fonti aggiornate ed affidabili. Tali dati, tuttavia, sono forniti senza garanzia alcuna, né espressa né implicita, circa la loro correttezza o precisione. L'utilizzatore è il solo responsabile sia per la determinazione delle condizioni di sicurezza per l'impiego del prodotto che per qualsiasi perdita, danno a cose o persone ed eventuali spese risultanti dall'uso improprio del prodotto